

13 due appuntamenti

Storie e musiche in San Carlino

Per la rassegna «Organo e...» Appuntamenti musicali in San Carlino», a cura di Giovanni Battista Mazza, nella chiesa di San Carlo al Lazzaretto (piazza Bellintani, 1 - Milano), giovedì 13 dicembre ci saranno due concerti: alle ore 17.30 «Storie di Natale», per i bambini, e alle ore 21 «Musiche di Natale», improvvisazioni su temi e canti proposti dal pubblico. Voce recitante Alessandra Salamida; all'organo Dirk Elsemann. Ingresso libero fino ad esaurimento posti. L'iniziativa, che prevede altre tre date nel 2019, ha il patrocinio del Comune di Milano e la partecipazione di Accademia Teatro alla Scala e Amici Museo Poldi Pezzoli.

Da tutta la regione in mostra a Pozzuolo

Si è aperta ieri, presso la chiesa San Francesco di Pozzuolo Martesana, la mostra di presepi e diorami organizzata dall'associazione Cardinale Peregrino e che quest'anno taglia il traguardo delle 21 edizioni. Nata infatti nel 1997, per volontà dell'attuale presidente Stefano Bianchessi, nel corso degli anni ha ospitato circa un migliaio di presepi che hanno rappresentato quanto di meglio ed innovativo i presepi, provenienti da tutta la Lombardia, sono stati capaci di produrre dando fiato alla loro fantasia nella ricerca di ambientazioni suggestive e di scenografie originali. Come è tradizione la parte dell'altare è dedicata a un'opera di particolare prestigio: quest'anno



Uno dei presepi esposti negli anni scorsi

sarà un originale «Adorazione dei Magi» dell'artista casanese Gigi Galbati. Numerosi i visitatori, per i quali l'esposizione pozzuolese è diventato un appuntamento fisso del periodo natalizio. L'iniziativa, patrocinata dal Comune di Pozzuolo e dall'Ecomuseo Martesana, è resa possibile grazie anche al contributo della Bcc Milano e di Cerea assicurazioni di Pozzuolo. La mostra resterà aperta fino a domenica 6 gennaio con i seguenti orari: sabato, 15-18; domenica e festivi, 9-12 e 15-18; giorni feriali (dal 22 dicembre al 5 gennaio), 15-18; Natale e Capodanno, 10-12 e 15-18. Per gruppi o scolaresche è possibile concordare la visita (tel. 02.95359966).

La cura per la Messa, visita al Piams

Giovedì 13 dicembre, alle 15.30, l'arcivescovo si recherà in visita al Pontificio istituto ambrosiano di musica sacra - Piams (corso Garibaldi, 116 - Milano), di cui è Gran Cancelliere e dove incontrerà docenti e studenti. Alle 17.30, nella parrocchia di Santa Maria Incoronata (sempre in corso Garibaldi 116), l'arcivescovo presiederà una celebrazione eucaristica per l'Istituto. L'attenzione per la formazione delle équipes liturgiche e dei ministri della liturgia - specie quelli della Parola e della musica - è al centro dell'attenzione dell'arcivescovo, che fra le priorità dell'anno pastorale ha indicato la cura per la celebrazione della Messa domenicale. Il Piams, fondato nel 1931 dal cardinale Schuster e canonicamente eretto dalla Santa Sede il 12 marzo 1940, è una istituzione universitaria monodisciplinare, specializzata nell'ambito del canto ambrosiano, della musica sacra e della liturgia, abilitata al rilascio di gradi accademici con valore canonico e civile

ricognosciuti in tutti i Paesi con i quali il Vaticano intrattiene relazioni diplomatiche. Il 30 settembre 2014 la Repubblica italiana ne ha riconosciuto la personalità giuridica civile entro l'ordinamento nazionale italiano; il 12 novembre 2014 il Piams è stato iscritto all'Anagrafe nazionale delle ricerche costituita presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; il 20 febbraio 2018 è stato autorizzato a offrire servizi relativi alla ricerca e alla selezione del personale e iscritto all'Albo informatico delle Agenzie per il lavoro. In quanto istituzione ufficiale del sistema di istruzione superiore della Santa Sede, il Piams opera liberamente in Italia rilasciando tutte le certificazioni di studio previste dall'ordinamento canonico. È soggetto qualificato per la formazione del personale della scuola e abilitato a piattaforme a offrire formativa sulla piattaforma «SoFias». Info sul sito www.unipiamp.org.

Dal 16 dicembre momenti di preghiera ogni giorno. Il libretto dell'arcivescovo per i bambini «Occhi nuovi davanti al presepe» farà da filo conduttore allo schema di celebrazione scaricabile online insieme a un canto

Sabato i giovani a Venegono, una veglia con i seminaristi

«Venite perché siete attesi» è il titolo della Veglia di Natale che i seminaristi della comunità del Biennio desiderano condividere con i giovani della Diocesi sabato 15 dicembre alle ore 20.45, presso la basilica del Seminario (via Papa Pio XI, 32 - Venegono Inferiore). Nell'anno della canonizzazione di Paolo VI e dopo il recente Sinodo sui giovani, la veglia vuole aiutare i partecipanti a pregare con le sue parole. Il titolo è infatti preso dal discorso «Un grande richiamo», pronunciato da san Paolo VI il 25 dicembre 1969 e anche tutti i testi utilizzati per le meditazioni faranno riferimento a discorsi natalizi del Santo. La preghiera - spiega don Ivano Tagliabue, padre spirituale del Biennio - sarà



nimata da due prospettive: «I giovani sono chiamati a sentirsi loro stessi Chiesa e a testimoniare la fede vitale di Cristo proprio attraverso le loro fatiche, le loro sfide e perseguendo i loro desideri più veri. Questo coinvolgimento, che oggi viviamo mediante la spinta di papa Francesco, diventa l'orizzonte nel quale fare memoria di passaggi di discorsi e omelie di Paolo VI. La preghiera, in secondo luogo, vuole essere animata dal desiderio di contemplare l'incarnazione del Figlio di Dio per raccogliere in questo mistero la prospettiva di vivere con speranza la fragilità umana e del nostro tempo». Info e iscrizioni, e-mail: accoglienza@seminario.milano.it.

Ylenia Spinelli

La novena negli oratori con i racconti di Natale

I racconti di Natale ai bambini dell'arcivescovo, «Occhi nuovi davanti al presepe», saranno al centro della Novena che, come è tradizione, dal 16 dicembre i ragazzi di oratori e scuole celebreranno ogni giorno attraverso un momento di preghiera per avvicinarsi al Natale del Signore. Il Servizio per l'Oratorio e lo sport, e la Fom (Fondazione diocesana per gli oratori milanesi), propongono uno schema di celebrazione scaricabile online (www.chiesadimilano.it) gratuitamente, che segnala la lettura delle pagine dell'arcivescovo, accompagnato da preghiere, commenti, intercessioni, impegni. I ragazzi avranno in mano il libretto per seguire il racconto, lo potranno poi arricchire aggiungendo le parole che riusciranno a scrivere con le lettere degli ultimi nove giorni prima di Natale contenute nel *Calendario dell'Aventus ambrosiano* e che corrisponderanno alle persone e ai sentimenti che sono citati nei racconti dell'arcivescovo.

Inoltre, è disponibile un canto inedito, «Nove doni per Natale», che accompagnerà i giorni della Novena di Natale e le celebrazioni natalizie con i ragazzi. Anche il testo del canto è ispirato ai temi trattati dall'arcivescovo. Il video con la musica e le parole è scaricabile gratuitamente online. L'arcivescovo parla, nei suoi racconti ai bambini, di statue di presepe speciali che assumono la forma del sentimento o del valore preso in considerazione o che prendono l'aspetto dei protagonisti della narrazione di quel giorno; per questo motivo la proposta della Novena di Natale prevede l'utilizzo di sagome che diventano statue di un presepe speciale, quello appunto narrato dall'arcivescovo nei suoi racconti. Per ciascun giorno della Novena, durante la preghiera o in altro momento, si può costruire questo presepe speciale con i nuovi personaggi, così in ogni oratorio visivamente i nove «sentimenti» che presenta l'arcivescovo prenderanno forma attorno alla Natività. Le sagome sono acquistabili online su www.libreriaalcortile.it. L'arcivescovo immagina dunque che ogni giorno una statua speciale e originale arricchisca il presepe tradizionale. Ciascuna statua rappresenta un personaggio o una situazione che l'arcivescovo chiede sia «inserito» soprattutto nella vita dei ragazzi come l'affetto dei nonni, il

desiderio di pace, l'amicizia, la gioia di Natale e quei sentimenti che fanno di ciascuno una persona nuova, in cammino, in viaggio verso la grotta di Betlemme, per accogliere Gesù che viene, e che danno una nuova prospettiva alla mente e al cuore delle persone. Ogni giorno, ai ragazzi saranno sottoposte domande per riflettere. Quali sono le persone che mi colpiscono per la loro fede? Chi mi sa accogliere e volere bene con un amore grande come quello, per esempio, dei nonni? Ci sono gesti di gratuità che posso fare per ringraziarli? Riguardo alla pace riesco a viverla a scuola, in oratorio, sul campo sportivo? «Come è facile fare il bene con gli amici», scrive ancora l'arcivescovo che, a questo proposito, ai ragazzi chiede un impegno durante la Novena di Natale, quello di coinvolgere un amico o un'amica per fare del bene a qualcuno o impegnarsi in oratorio oppure andare insieme a Messa la domenica. Il sorriso del malato, la nostalgia di chi è lontano, la gioia di donare, la fiducia sono altri valori da riscoprire nel cammino degli ultimi giorni verso il Natale. Uno dei giorni della Novena è dedicato all'amore che dura per sempre, per amarsi come innanzitutto che Gesù è una persona capace di amarci fino in fondo e quindi per sempre. Ma il pensiero si rivolge anche ai propri genitori e a tutti i genitori degli amici. «Ti prego Gesù, rendi sereno il loro cuore perché imparino a dedicarsi sempre all'amore -

riciteranno i ragazzi durante il momento della celebrazione quotidiana della Novena in oratorio - l'amore verso se stessi, verso la propria famiglia, verso i propri figli. Fai crescere nel loro cuore il tuo amore grande». Naturalmente non poteva mancare in conclusione una riflessione sulla preghiera, proprio perché ci si sarà resi conto in quei nove giorni quanto sia bello e facile trovare tempo per pregare.

Un invito a riscoprire valori e sentimenti

«Quest'anno voglio aggiungere nuove statue nel mio presepe. Voglio invitare alla grotta di Betlemme nuovi personaggi. Uno al giorno, per tutta la Novena di Natale». Inizia così il libretto che l'arcivescovo «regala» a tutti i bambini della Diocesi e che ha per titolo *Occhi nuovi davanti al presepe* (Centro ambrosiano, 32 pagine, 1,80 euro). Sono nove queste «nuove» figure che monsignor Mario Delpini invita i ragazzi a realizzare in modo creativo, interpretando alcuni importanti valori e sentimenti, che sorgono davanti alla culla di Gesù Bambino. Illustrato da Irene Sala, il libretto, realizzato in collaborazione con la Fom (Fondazione diocesana per gli oratori milanesi), potrà essere un bel regalo da fare ai bambini del catechismo, oltre a offrire lo spunto per la celebrazione comunitaria della Novena di Natale, utilizzando lo schema di preghiera scaricabile anche attraverso il QRcode impresso sul volumetto.



Il collegium vocale Harmonia mundi ha iniziato una tournée di concerti di Natale nelle chiese della Diocesi con composizioni di musica sacra affiancate alle tradizionali carole e a brani più popolari. La rassegna si intitola «O Nox dulcis», meditazione tempore Natalis Domini e propone «i canti della notte lunga», repertorio della tradizione natalizia che va dalla polifonia del Cinquecento alle moderne composizioni. I

Madonna di Campoè, chiese dei monti di sera

Per il sesto anno consecutivo la Comunità pastorale della Madonna di Campoè organizza «Il presepe nel parco monumentale dei monti di sera»: un modo speciale per celebrare il prossimo Santo Natale. I tre piccoli paesi del triangolo Iariano Caglio, Rezzago e Sormano, tutti insieme, non arrivano a 1500 persone residenti ma hanno un patrimonio artistico con 12 chiese, 3 centri storici e diversi resti dell'età medioevale. Per questo

si può dire che è un «parco monumentale» con tesori unici che meritano una visita. Ecco il senso dell'iniziativa: momento di preghiera e possibilità di visitare alcune delle «chiese gioielli» che incominciano i «monti di sera», termine già usato nell'alto medioevo per indicare questa comunità. È previsto un programma, fino alla chiusura del 6 gennaio, con visite guidate, concerti e feste. Info: www.madonnadicampo.it.

Canti della notte lunga da Seveso a Monza

I prossimi appuntamenti (ore 21) sono in programma venerdì 14 dicembre a Seveso nella chiesa San Carlo Altopiano, domenica 16 dicembre al Villaggio Brolo di Solara nella parrocchia Madonna del Carmine, martedì 18 dicembre a Garbagnate Milanese nella basilica Ss. Eusebio e Macabeo, sabato 22 dicembre a Monza nel santuario Madonna delle Grazie. Gli Harmonia mundi sono condotti da Paolo Caggioni. Info: www.harmoniamundi.it.